

STATUTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA ONTOSTOMATOLOGIA

(Allegato "A" al Rep. Gen n. 8745-5012)

ART.1 - DENOMINAZIONE E SCOPI

E' costituita una Associazione scientifica pluridisciplinare denominata "SOCIETA' ITALIANA DI STORIA DELLA ODONTOSTOMATOLOGIA", a sigla S.I.S.O.S., che ha lo scopo di promuovere tutte le attività di ricerca, formazione e divulgazione, legate agli studi di storia dell'odontostomatologia in senso lato, utilizzando e integrando teorie, metodologie e applicazioni concernenti la storia della stessa con quella delle scienze biomediche e delle istituzioni sanitarie,

La S.I.S.O.S a questi fini collabora con altri organismi culturali e scientifici e aderisce a Società, Accademie, Federazioni a livello nazionale e internazionale aventi le stesse finalità.

La Società è apolitica, apartitica e aconfessionale e non ha scopo di lucro.

La S.I.S.O.S. ha sede in Bologna presso la Cattedra di Storia della Medicina dell'Università di Bologna.

ART.2 - ORGANI SOCIALI

Sono organi della Società:

- a) i Soci
- b) l'Assemblea generale
- c) il Consiglio direttivo
- d) il Collegio dei revisori dei conti
- e) il Collegio dei probiviri.

ART. 3 - I SOCI

I soci si distinguono in:

- a) soci ordinari
- b) soci corrispondenti
- c) soci onorari
- d) soci sostenitori

Sono soci ordinari i cittadini italiani e CEE cultori di discipline storico-mediche e con particolare interesse per l'odontostomatologia, che facciano domanda scritta al presidente pro-tempore della Società, sottoscritta da due soci ordinari e corredata dal curriculum delle attività. Essi acquistano il diritto di voto dopo sei mesi dalla data di ammissione. Sono in numero illimitato e sono tenuti al pagamento della quota sociale e degli altri contributi stabiliti dall'Assemblea generale: la morosità per oltre due anni fa decadere il Socio da ogni diritto.

Sono soci corrispondenti i cittadini stranieri, non CEE, aventi pari requisiti di quelli ordinari. Essi sono ammessi con le medesime procedure. Non sono tenuti al pagamento della quota sociale e non godono di diritto di voto attivo e passivo.

Sono soci sostenitori le persone fisiche o giuridiche che contribuiscono agli scopi sociali con l'apporto di beni e servizi: non hanno diritto di voto nell'elezione delle cariche sociali.

Sono soci onorari i cittadini italiani e stranieri che abbiano dato particolare lustro a ricerche o a studi nel campo. Essi non hanno diritto di voto.

La qualità di Socio si può perdere per azioni o comportamenti contrari alla Legge e o, comunque, lesivi degli interessi sociali.

ART.4 - L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è costituita dai soci.

Si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, e in via straordinaria tutte le volte che si ritenga necessario su determinazione del Presidente, del Consiglio Direttivo, o di almeno 1/10 di soci ordinari.

La convocazione è fatta dal Presidente, con apposito ordine del giorno, dieci giorni prima della data fissata, con riduzione a cinque giorni per i casi di urgenza, in forma scritta.

Tanto in via ordinaria che in via straordinaria l'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza, di persona o per delega, della metà più uno dei soci, mentre in seconda convocazione è valida con qualsiasi numero di presenze. La seconda convocazione deve essere indetta a non meno di sei ore dalla prima.

Votano i soci ordinari, in regola con la quota sociale. Essi possono essere portatori di più deleghe.

L'Assemblea Generale:

- approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti e di quello dei Probiviri;
- delibera l'ammissione di nuovi soci su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera la decadenza di soci su proposta del Consiglio Direttivo;- stabilisce annualmente la quota sociale;-
- indica i possibili argomenti da trattare nei congressi e giornate di studio;- stabilisce l'adesione a Federazioni, Accademie e Società con analoghi scopi;- modifica le norme statutarie;
- decide lo scioglimento della Società o la sua fusione con altre.

ART.5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è costituito da sette membri di cui almeno tre scelti tra i Soci fondatori. I suoi membri restano in carica per un triennio e possono essere rieletti consecutivamente per un solo triennio successivo.

Il Consiglio Direttivo ratifica le nomine del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere nominati dal Presidente.

Al Consiglio Direttivo partecipa il Past-President con parere consultivo.

Al Consiglio Direttivo spetta la gestione ordinaria della Società, portando avanti tutte le iniziative e le proposte provenienti dall'Assemblea generale e assumendo ulteriori proprie iniziative.

Il Presidente, primo fra gli eletti per numero di voti al Consiglio Direttivo, esercita la rappresentanza legale della Società, firma in nome e per conto di essa; indirizza e sorveglia l'attività sociale, convoca il Consiglio Direttivo e le Assemblee, redigendo l'ordine del giorno; rappresenta la Società verso terzi.

Il Vicepresidente espleta le funzioni del Presidente quando questi ne è impedito e la sua firma costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

Il Segretario redige e conserva il libro dei soci, ordina e conserva l'archivio sociale, redige e tiene il libro dei verbali e delle sedute del Consiglio Direttivo e delle Assemblee.

Il Tesoriere conserva il patrimonio sociale, di cui forma e tiene aggiornato un esatto inventario, cura le riscossioni, provvede ai pagamenti in base ai mandati firmati dal Presidente, provvede alla regolare tenuta dei libri contabili, predispone i bilanci, propone al Consiglio Direttivo il più utile ed opportuno impiego delle risorse economiche e finanziarie della Società.

Il Consiglio Direttivo decade interamente per il venir meno della maggioranza dei suoi componenti o per mozione di sfiducia espressa in Assemblea generale dei soci aventi diritto di voto elettorale, con la maggioranza della metà più uno dei soci.

ART.6 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea generale.

Fra essi si elegge a maggioranza un presidente.

Spettano al Collegio dei Revisori dei Conti i compiti previsti dalla Legge, cioè le verifiche contabili e amministrative della gestione.

ART.7 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea generale.

Fra essi si elegge a maggioranza un presidente.

Il Collegio dei Probiviri decide sul contenzioso insorto fra i membri della Associazione e sul comportamento dei soci secondo le norme in vigore.

ART.8 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote sociali, dai beni mobili e immobili legittimamente acquisiti, dai contributi straordinari erogati da Enti pubblici e da privati, da raccolte documentali, librerie e museali costituite nel tempo per acquisizione diretta o donazione.

ART.9 - ATTIVITÀ SOCIALI

La Associazione svolge le seguenti attività:

- organizza congressi e giornate di studio;- si prefigge lo scopo di realizzare un Museo con annesso raccolte documentali e librerie;
- può dare il proprio patrocinio a congressi e giornate di studio;
- può pubblicare un periodico sociale(del quale il Consiglio Direttivo nomina il direttore responsabile, il direttore e il comitato scientifico, la segreteria di redazione) o può dare il proprio patrocinio a riviste il cui indirizzo persegue gli scopi statutari; può pubblicare un bollettino periodico e gli Atti relativi ai congressi e alle giornate di studio;
- può costituire gruppi di ricerca e stages su temi specifici;
- può indire premi e borse di studio.

ART.10 - DURATA E CESSAZIONE

L'Associazione ha durata indefinita. La cessazione volontaria è deliberata dall'Assemblea generale con la maggioranza dei due terzi aventi diritto al voto, presenti personalmente o per delega.

Con il medesimo atto, modo di votazione e maggioranza, l'Assemblea Generale delibera altresì in merito alla devoluzione del patrimonio sociale.

ART.11 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Eventuali modifiche al presente statuto potranno essere deliberate dall'Assemblea generale dei soci con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti o per delega all'Assemblea.

F.ti Stefano Arieti - Raffaele A. Bernabeo - Burello Valerio - Lanmarco Laquidara - Bonifacio Pistacchio - Giovanni Benito Scarano - Marielva Torino - Dr. Pierluigi Ferrari Trecate Notaio